

Come appendere un quadro

Like 0 Tweet Share



Appendere i quadri è un ottimo modo per decorare e adornare le stanze; i quadri, le foto e gli specchi abbelliscono la casa e rispecchiano la propria personalità e il proprio gusto estetico. Innanzitutto, la prima cosa che dobbiamo sapere e ricordare sempre prima di appendere un quadro, è quella di valutare l'effetto finale, che il quadro stesso dovrà avere. Per effettuare questa operazione è necessario disegnare prima su un foglio la disposizione giusta dove si vuole che stia, anche prendendo in considerazione il tipo di arredamento che abbiamo in casa, il colore delle nostre pareti, e se sono già presenti altri quadri.



I quadri non sono tutti uguali e neppure i muri. Le parti di un quadro che influiscono sul suo peso sono le cornici, il materiale con il quale sono state realizzate e la presenza o meno di un vetro di protezione: più grande è il quadro, più elaborata è la cornice e più tutto l'insieme risulterà pesante e bisognoso di un sistema di fissaggio al muro adeguato.

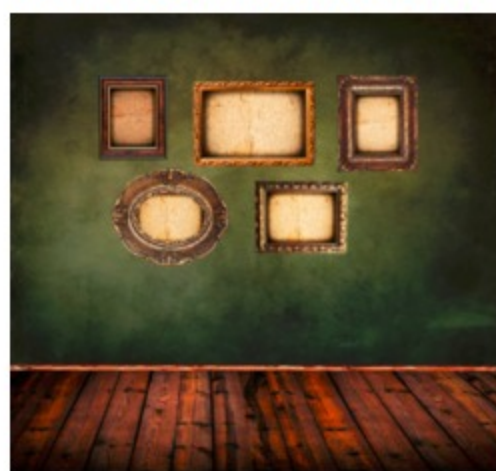
Per appendere un quadro al muro, è necessario che la sua cornice sia dotata di uno o due piccoli ganci: questi gancetti, chiamati attaccaglie, possono essere di diversa foggia con occhioli triangolari o ad anello e fissati alla cornice con piastrine metalliche variamente sagomate per adattarsi ad ogni tipo di cornice. Normalmente è sufficiente fissare una attaccaglia al centro della parte superiore della cornice in modo tale che il quadro, una volta appeso,



non penda da uno dei lati; è necessario fissarne due se il quadro è molto pesante, molto largo o con cornice in legno massello: in questo caso il centro del quadro non corrisponde per forza al suo baricentro (a causa del maggiore peso dei nodi rispetto al resto del legno) e il quadro con una sola attaccaglia risulterebbe spesso storto.

Una volta che il quadro è pronto per essere appeso, bisogna decidere quale sistema adottare per il suo fissaggio al muro; i sistemi di sospensione sono essenzialmente due: chiodo oppure tassello.

Fissare il quadro utilizzando i chiodi

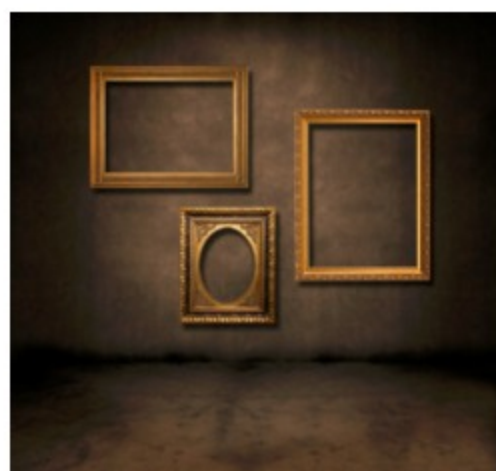


I chiodi come sistema di sospensione dei quadri vanno utilizzati solo nel caso di quadri di dimensione molto ridotta e quando si è certi che la parete non si sbriciola percuotendo il chiodo col martello per farlo penetrare.

Un sistema per ridurre la possibilità di screpolature dell'intonaco consiste nell'applicare, prima di conficcare il chiodo, un pezzetto di nastro adesivo trasparente del tipo per disegno.

Il chiodo va inserito inclinato verso l'alto, per garantire una maggiore tenuta, con un angolo direttamente proporzionale al peso del quadro in oggetto. E' si tratta di una scelta non casuale bensì di carattere fisico; infatti, con un'inclinazione maggiore del chiodo sulla parete, le forze ascendenti diventano minori, e tendono a scaricarsi sulla parte liscia ed in modo perpendicolare al pavimento.

Fissare il quadro utilizzando i tasselli



Se le dimensioni e il peso del quadro sono rilevanti, conviene appenderlo collocando due attaccaglie applicate verso le estremità della parte superiore della cornice. La sospensione al muro avverrà per mezzo di una corda o di una catenella che, passando attraverso gli anelli delle due attaccaglie, sarà fissata al tassello. Questo farà occupare al quadro uno spazio maggiore e renderà visibile la catenella o la cordicella.; per ovviare a questo inconveniente è sufficiente avere cura di non collocare le due attaccaglie nella parte superiore della cornice ma ai lati, sui due montanti, regolando poi la lunghezza della catenella in modo che l'angolo che si andrà a formare quando è in tensione sporga quel tanto che basta per appenderla al tassello nel muro. Posizionare le attaccaglie sui lati della cornice di un quadro parecchio pesante contribuisce anche a distribuire meglio il peso; infatti, collocare le attaccaglie nella parte superiore faranno gravare il rimanente peso del quadro solo su quella parte e se la cornice non è ben costruita (ad esempio i pezzi della cornice sono congiunti tra loro solo con la colla) potrebbero verificarsi dei cedimenti nella stessa.

Per una parete di mattoni o calcestruzzo utilizzare tasselli universali da 6 mm con una punta dello stesso diametro; utilizzare un trapano per laterizi per i mattoni o il calcestruzzo. Per una parete in cartongesso utilizzare solo ed esclusivamente gli appositi tasselli per cartongesso che grazie all'applicazione di ganci a L distribuiscono il peso degli accessori a terra invece che all'interno della parete.

Fissare il quadro con sistema di guide

Quando si preferisce fare ruotare frequentemente i quadri, se di dimensioni variabili tra loro, ci si può ritrovare con pareti piene di chiodi e/o tasselli; in questo caso è possibile fissarli con i sistemi con guide. Appendere un sistema di montaggio con guide è molto semplice: montare la guida in cima alla parete con viti e fermi di fissaggio e quindi appendere i quadri, alle altezze desiderate, a ganci montati su cavi trasparenti di nylon. I cavi che reggono il quadro scorrono sulla guida e si possono regolare le altezze dei ganci su cui sono appesi i quadri.